

SANT'APOLLINARE IN CLASSE, NAVATA SX, TESSELLATO CON COMPOSIZIONE DI LOSANGHE, CERCHI E QUADRATI – CLASSE – RAVENNA (RA)



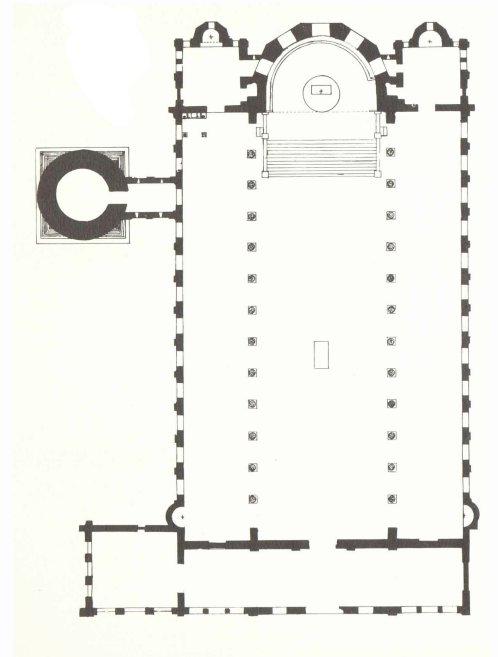
EDIFICIO: BASILICA CRISTIANA

La basilica di Sant'Apollinare in Classe sorge ai margini del sobborgo di Classe, in un'area cimiteriale frequentata a partire dal III secolo d.C. Consacrata dal vescovo Massimiano (546-556), la chiesa è tuttora in uso, sebbene la sua struttura abbia subito modifiche anche rilevanti nel corso dei secoli. Le indagini archeologiche effettuate a partire dal 1909 e a più riprese nel corso del '900 hanno permesso di accertare la fondazione nell'area cimiteriale e che il nartece sia stato aggiunto in un momento successivo alla fase di impianto, per la presenza di una strada che correva parallela a nartece stesso. L'impianto basilicale, diviso in tre navate da due serie di dodici colonne e con portico antistante la facciata, è fiancheggiato a N da un corpo di fabbrica a pianta quadrangolare (per una superficie dell'aula di 1500 mq ca, 65x32 m ca). La navata centrale è conclusa da un'abside semicircolare all'interno e poligonale all'esterno, orientata a NE e fiancheggiata da ambienti simmetrici a pianta quadrangolare forniti di absidiola pentagonale. Il pavimento delle navate laterali era in tessellato policromo; non è noto se tale pavimento in tessellato si estendesse anche alla navata centrale, ai due ambienti che fiancheggiano l'abside e al portico antistante la facciata. La chiesa è in opera laterizia e vi sono impiegati i cd. "mattoni giuliane" mattoni rettangolari piuttosto bassi che sono fatti risalire al periodo del banchiere Giuliano argentario. Della decorazione parietale della chiesa oggi resta solo il celebre rivestimento musivo del catino absidale. (la pianta dell'edificio è tratta da Cortesi 1980, fig. 7).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo VI d.C. (2° q) al secolo VI d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



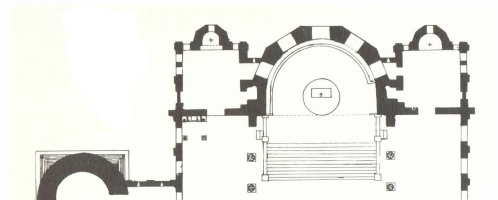
AMBIENTE: NAVATA

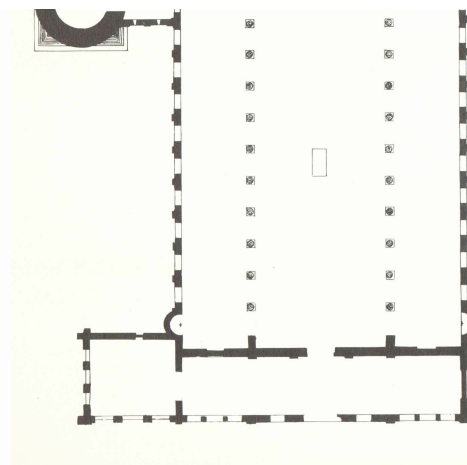
La navata laterale di sinistra (o navata nord) è separata dalla navata centrale mediante una fila di 12 colonne. Della navata si conserva un piccolo tratto della pavimentazione in tessellato policromo. La data di realizzazione va inquadrata nel secondo quarto o comunque entro la metà del VI secolo.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo VI d.C. (2° q) al secolo VI d.C. (3° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici





Sant'Apollinare in Classe, navata sx, tessellato con composizione di losanghe, cerchi e quadrati

PARTE DELL'AMBIENTE: intero ambiente
 RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: non documentato
 TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa
 CROMIA: policromo

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO
 DATA: non documentata

Rivestimento in tessellato policromo rintracciato per una parte della superficie originaria e conservato in situ. La porzione conservata presenta un tappeto con decorazione iterativa, caratterizzata da una composizione reticolata di quadrati dritti e di losanghe tangenti (i quadrati ai punti di incrocio), con cerchi annodati negli scomparti, disegnata da cordoni a bordi dritti policromi. Si può ragionevolmente ipotizzare che tale decorazione non si estendesse all'intera navata e che in origine la decorazione consistesse in tappeti giustapposti.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo VI d.C. (2° q) al secolo VI d.C. (3° q)
 MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
 TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)
 DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1i – linea doppia		
DM 1t – linea tripla		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica
 TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)
 DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 149e – composizione reticolata di quadrati dritti e di losanghe tangenti (i quadrati ai punti di incrocio), con cerchi annodati negli scomparti, disegnata da cordoni a bordi dritti		

REFERENZA FOTOGRAFICA: Farioli 1975 fig. 89

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del bordo e del campo – CONSERVATO IN: edificio religioso (Basilica di Sant'Apollinare in Classe)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

CORTESI, G. 1980, in *Classe paleocristiana e bizantina*, Ravenna, pp. 76-78, fig. 24.

FARIOLI CAMPANATI, R. 1975, in *Pavimenti musivi di Ravenna paleocristiana*, Ravenna, pp. 168-169, fig. 89.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Paolucci, Giovanna, Sant'Apollinare in Classe, navata sx, tessellato con composizione di losanghe, cerchi e quadrati, in TESS – scheda 14063 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=14063>), 2013

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=14063>

DATA SCHEDA: 2013 | AUTORE: Paolucci, Giovanna | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca